

SOMMARIO

ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI	23
PREFAZIONE	27
INTRODUZIONE.....	29
Destinatari, finalità ed oggetto del Vademecum	29
Finalità e principi della normativa ambientale	30
capitolo 1	
LE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI	37
Il contenuto in sintesi	37
VIA, VAS, AIA e AUA: le definizioni	38
1.1. La valutazione di impatto ambientale (VIA)	42
1.1.1 <i>VIA nazionale o regionale</i>	42
1.1.1.1 <i>Definizione</i>	42
1.1.1.2 <i>Da cosa è composta</i>	44
1.1.1.3 <i>Il provvedimento di VIA</i>	44
1.1.1.4 <i>Oggetto della procedura</i>	45
1.1.1.4.1 <i>I progetti assoggettabili</i>	47
1.1.1.4.1.1 <i>Elenco</i>	47
1.1.1.4.1.2 <i>Criteri di assoggettabilità dei progetti</i>	49
1.1.1.4.1.3 <i>Procedura di assoggettabilità</i>	50
1.1.1.4.2 <i>I progetti assoggettati</i>	53
1.1.1.4.2.1 <i>Elenco</i>	53

1.1.1.4.3	<i>Le esclusioni – esenzioni</i>	56
1.1.1.5	<i>Il procedimento di VIA</i>	57
1.1.1.5.1	<i>Eventuale condivisione di portata e livello di dettaglio degli elaborati progettuali</i>	57
1.1.1.5.2	<i>Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (c.d. scoping)</i>	58
1.1.1.5.3	<i>Avvio del procedimento</i>	60
1.1.1.5.3.1	<i>La documentazione da presentare</i>	60
1.1.1.5.3.2	<i>L'avviso al pubblico</i>	62
1.1.1.5.3.3	<i>La verifica sulla documentazione</i>	63
1.1.1.5.3.4	<i>La valutazione di impatto sanitario</i>	64
1.1.1.5.3.5	<i>La consultazione del pubblico, l'acquisizione dei pareri e le consultazioni extra-frontaliere</i>	65
1.1.1.5.3.6	<i>L'inchiesta pubblica</i>	67
1.1.1.5.3.7	<i>Valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA</i>	67
1.1.1.5.3.8	<i>Limiti temporali per l'emanazione del provvedimento</i>	68
1.1.1.5.3.9	<i>Emanazione del provvedimento</i>	68
1.1.1.5.3.10	<i>Il provvedimento unico in materiale ambientale</i>	70
1.1.1.5.3.11	<i>Il provvedimento unico autorizzatorio regionale</i>	74
1.1.1.5.3.12	<i>Monitoraggio</i>	77
1.1.1.5.4	<i>Modifiche, estensioni ed adeguamenti di progetti già autorizzati</i>	79
1.1.2	<i>La valutazione di impatto ambientale (VIA) interregionale ed interstatale</i>	80
1.1.2.1	<i>VIA interstatale</i>	80
1.1.2.2	<i>VIA interregionale</i>	81
1.1.3	<i>Rapporti con l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)</i>	81
1.1.4	<i>Sistema sanzionatorio</i>	82
1.2.	<i>L'autorizzazione integrata ambientale (AIA)</i>	84
1.2.1	<i>Definizione</i>	84

1.2.2	<i>Che cos'è</i>	85
1.2.3	<i>I requisiti</i>	86
1.2.4	<i>Quadro normativo</i>	86
1.2.5	<i>Obiettivo</i>	87
1.2.6	<i>Le installazioni interessate</i>	88
1.2.6.1	<i>Il rilascio</i>	89
1.2.6.1.1	<i>La domanda di AIA</i>	89
1.2.6.1.1.1	<i>Caratteristiche</i>	89
1.2.6.1.1.2	<i>Struttura e contenuto della domanda</i>	93
1.2.6.1.2	<i>Le fasi della procedura</i>	96
1.2.6.1.2.1	<i>Trasmissione della domanda, comunicazione dell'avvio del procedimento</i>	97
1.2.6.1.2.2	<i>Pubblicazione dell'annuncio e pubblicità sul sito web dell'Autorità competente</i>	97
1.2.6.1.2.3	<i>Presentazione delle osservazioni</i>	98
1.2.6.1.2.4	<i>Indizione della Conferenza di servizi</i>	98
1.2.6.1.2.5	<i>Acquisizione delle prescrizioni</i>	99
1.2.6.1.2.6	<i>Pronunciamento dell'Autorità competente</i>	99
1.2.6.1.2.7	<i>Divieto di accesso al pubblico circa le informazioni contenute nell'AIA</i>	100
1.2.6.2	<i>Il contenuto</i>	100
1.2.6.3	<i>Il rinnovo e il riesame dell'AIA</i>	106
1.2.6.4	<i>Obblighi di informazione del gestore</i>	109
1.2.6.4.1	<i>Informazioni relative alla modifica degli impianti o alla variazione del gestore</i>	109
1.2.6.4.2	<i>Informazioni circa incidenti ed imprevisti</i>	110
1.2.7	<i>Rispetto delle condizioni</i>	111
1.3.	<i>La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)</i>	114
1.3.1	<i>Definizione</i>	114
1.3.2	<i>Piani e programmi interessati</i>	117

1.3.3	<i>La procedura</i>	118
1.3.3.1	<i>La verifica di assoggettabilità</i>	119
1.3.3.2	<i>Elaborazione del rapporto ambientale</i>	120
1.3.3.3	<i>Svolgimento di consultazioni</i>	121
1.3.3.4	<i>Valutazione del rapporto ambientale ed esiti delle consultazioni</i>	122
1.3.3.5	<i>La decisione</i>	123
1.3.3.6	<i>Informazione sulla decisione</i>	123
1.3.3.7	<i>Il monitoraggio</i>	123
1.3.4	<i>Le tariffe</i>	124
1.3.5	<i>Accesso agli atti</i>	126
1.3.6	<i>Attuazione della VAS in Italia</i>	126
1.3.7	<i>Elementi in comune e principali differenze tra VAS e VIA</i>	128
1.4.	<i>L'autorizzazione unica ambientale (AUA)</i>	130
1.4.1	<i>Presentazione</i>	130
1.4.1.1	<i>Definizione</i>	130
1.4.1.2	<i>Che cos'è</i>	130
1.4.1.3	<i>I soggetti coinvolti</i>	131
1.4.2	<i>Cosa sostituisce</i>	133
1.4.3	<i>Caratteristiche generali</i>	134
1.4.4	<i>I destinatari</i>	135
1.4.5	<i>La procedura</i>	136
1.4.5.1	<i>Presentazione della domanda</i>	136
1.4.5.2	<i>Integrazione della documentazione presentata</i>	138
1.4.5.3	<i>Verifica contenuto della domanda e dell'integrazione alla documentazione presentata</i>	138
1.4.5.4	<i>Conclusione del procedimento</i>	139
1.4.6	<i>L'obbligatorietà</i>	140
1.4.7	<i>Rinnovo</i>	141

1.4.8	<i>Modifiche riguardanti attività ed impianti soggetti ad AUA</i>	142
1.4.9	<i>Il rapporto con l'“Autorizzazione generale”</i>	143

capitolo 2.

TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE 147

Il contenuto in sintesi		147
2.1.	La tutela delle acque dall'inquinamento	148
2.1.1	<i>Normativa di riferimento e finalità della disciplina</i>	148
2.1.2	<i>Gli inquinanti</i>	149
2.1.3	<i>La depurazione</i>	151
2.1.4	<i>Obiettivi di qualità</i>	156
2.1.5	<i>L'Autorizzazione agli scarichi idrici</i>	159
2.1.5.1	<i>Nozione e disciplina applicata</i>	159
2.1.5.2	<i>Criteri generali</i>	160
2.1.5.3	<i>Scarichi industriali</i>	164
2.1.5.4	<i>Scarichi sul suolo</i>	164
2.1.5.5	<i>Scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee</i>	165
2.1.5.6	<i>Scarichi di acque reflue industriali in acque superficiali</i>	167
2.1.5.7	<i>Scarichi delle acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili</i>	168
2.1.5.8	<i>Scarichi in reti fognarie</i>	168
2.1.5.9	<i>Scarichi di sostanze pericolose</i>	169
2.1.6	<i>Il controllo degli scarichi</i>	170
2.1.6.1	<i>Sistema sanzionatorio</i>	171
2.1.7	<i>Il riutilizzo delle acque reflue</i>	173
2.2.	La difesa del suolo e la lotta alla desertificazione	175
2.2.1	<i>I distretti idrografici</i>	175

2.2.2	<i>Le autorità di bacino distrettuale</i>	176
2.2.3	<i>Il Piano di bacino distrettuale</i>	177
2.2.4	<i>Adozione ed approvazione dei piani</i>	180
2.2.5	<i>I "Piani stralcio", i piani straordinari, e i programmi di intervento urgenti</i>	181
2.3.	<i>La gestione delle risorse idriche</i>	183
2.3.1	<i>L'Ente di governo dell'ambito</i>	183
2.3.2	<i>Il servizio idrico integrato e la tariffa</i>	185

capitolo 3.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI E LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI		187
Il contenuto in sintesi		187
3.1.	<i>La gestione dei rifiuti</i>	189
3.1.1	<i>Introduzione</i>	189
3.1.1.1	<i>Che cos'è un rifiuto</i>	189
3.1.2	<i>La normativa comunitaria</i>	191
3.1.2.1	<i>L'evoluzione della normativa comunitaria ed interna sui rifiuti</i>	191
3.1.2.2	<i>La revisione delle Direttive comunitarie: i nuovi target per la gestione dei rifiuti</i>	192
3.1.2.3	<i>La revisione delle Direttive comunitarie: verso un modello di economia circolare</i>	195
3.1.2.4	<i>L'attuale disciplina normativa comunitaria sui rifiuti: Direttiva 2008/98/CE</i>	196
3.1.3	<i>La normativa interna</i>	198
3.1.3.1	<i>Finalità e principi</i>	199
3.1.3.2	<i>La nuova "gerarchia" dei rifiuti</i>	200
3.1.3.3	<i>La prevenzione</i>	204
3.1.3.4	<i>La classificazione dei rifiuti</i>	207
3.1.3.5	<i>Il codice CER</i>	211

3.1.3.6	<i>Il divieto di miscelazione</i>	214
3.1.3.7	<i>Il deposito temporaneo</i>	215
3.1.3.8	<i>La delimitazione della nozione di "rifiuto"</i>	217
3.1.3.8.1	<i>I sottoprodotti</i>	217
3.1.3.8.1.1	<i>La normativa primaria</i>	217
3.1.3.8.1.2	<i>La normativa secondaria</i>	219
3.1.3.8.2	<i>La cessazione della qualifica di rifiuto</i>	228
3.1.3.8.3	<i>Le esclusioni</i>	229
3.1.3.8.4	<i>Il caso delle terre e rocce da scavo</i>	230
3.1.4	<i>La gestione degli imballaggi: il Sistema CONAI</i> <i>- Consorzi di filiera</i>	232
3.1.5	<i>Le competenze delle PPAA nella gestione dei rifiuti</i>	239
3.1.6	<i>Quantità, qualità e forme di gestione dei rifiuti speciali</i> <i>prodotti in Italia</i>	245
3.1.7	<i>Quantità, qualità e forme di gestione</i> <i>dei rifiuti urbani prodotti in Italia</i>	248
3.1.7.1	<i>I dati sulla produzione e gli obiettivi quantitativi</i>	248
3.1.7.2	<i>Le forme di gestione</i>	252
3.1.7.3	<i>Focus sulla frazione organica</i>	258
3.2.	<i>Il tracciamento dei rifiuti</i>	260
3.2.1	<i>Introduzione</i>	260
3.2.1.1	<i>Il modello cartaceo: presentazione</i>	261
3.2.1.2	<i>Il modello informatico: presentazione</i>	262
3.2.1.3	<i>Il regime di "doppio binario"</i>	262
3.2.1.3.1	<i>Che cos'è</i>	262
3.2.1.3.1.1	<i>La "ripartenza del SISTRI"</i>	263
3.2.2	<i>Il modello "cartaceo"</i>	264
3.2.2.1	<i>Il Registro di carico e scarico (RCS)</i>	264
3.2.2.1.1	<i>Che cos'è</i>	264

3.2.2.1.2	<i>I soggetti obbligati</i>	264
3.2.2.1.3	<i>I soggetti esclusi</i>	265
3.2.2.1.4	<i>I tempi delle annotazioni</i>	265
3.2.2.1.5	<i>Aspetti formali</i>	266
3.2.2.1.6	<i>Casi particolari</i>	267
3.2.2.1.7	<i>Le recenti novità normative</i>	271
3.2.2.1.7.1	<i>La tenuta del Registro presso i poligoni di tiro</i>	271
3.2.2.1.7.2	<i>Gli adempimenti in formato digitale</i>	272
3.2.2.1.7.3	<i>Raccolta ed trasporto dei rifiuti non pericolosi di metalli ferrosi e non ferrosi</i>	272
3.2.2.2	<i>Il formulario di identificazione rifiuti (FIR)</i>	272
3.2.2.2.1	<i>Che cos'è</i>	272
3.2.2.2.2	<i>I soggetti obbligati</i>	273
3.2.2.2.3	<i>I soggetti esclusi</i>	273
3.2.2.2.4	<i>La movimentazione del rifiuto</i>	274
3.2.2.2.4.1	<i>Gestione documentale lungo il corso della movimentazione</i>	274
3.2.2.2.4.2	<i>Esonero della responsabilità per il trasportatore</i>	275
3.2.2.2.4.3	<i>Il trasporto intermodale</i>	275
3.2.2.2.4.4	<i>Il caso del trasbordo del rifiuto</i>	276
3.2.2.2.4.5	<i>Casi in cui non è richiesto il formulario</i>	276
3.2.2.2.4.6	<i>Casi in cui non è richiesto l'accompagnamento con il formulario</i>	277
3.2.2.2.5	<i>Aspetti formali</i>	278
3.2.2.2.6	<i>Le novità introdotte con Legge di Bilancio</i>	279
3.2.2.3	<i>Il Modello Unico di Dichiarazione (MUD)</i>	279
3.2.3	<i>Il tracciamento dei rifiuti: il SISTRI</i>	280
3.2.3.1	<i>Che cos'è</i>	280
3.2.3.2	<i>A cosa serve</i>	282
3.2.3.3	<i>Le finalità</i>	283

3.2.3.4	<i>Quadro legislativo</i>	283
3.2.3.4.1	<i>I principali atti normativi</i>	284
3.2.3.4.2	<i>Decreti regolamentari "Ambiente"</i>	287
3.2.3.5	<i>Gli operatori</i>	289
3.2.3.5.1	<i>Evoluzione del quadro normativo sull'insieme degli Operatori</i>	289
3.2.3.5.2	<i>Operatori: elenco attuale dei soggetti obbligati all'iscrizione al SISTRI</i>	292
3.2.3.6	<i>Il monitoraggio</i>	295
3.2.3.6.1	<i>Che cos'è</i>	295
3.2.3.6.2	<i>Come avviene</i>	296
3.2.3.6.3	<i>I dispositivi elettronici</i>	296
3.2.3.6.3.1	<i>Token Usb</i>	296
3.2.3.6.3.2	<i>Black box</i>	298
3.2.3.6.3.3	<i>I sistemi di videosorveglianza</i>	298
3.2.3.7	<i>L'iscrizione al SISTRI</i>	299
3.2.3.7.1	<i>Come avviene</i>	299
3.2.3.7.2	<i>Casi particolari</i>	300
3.2.3.8	<i>Il riallineamento al SISTRI</i>	301
3.2.3.9	<i>Le informazioni da fornire al Sistema</i>	301
3.2.3.9.1	<i>Quali informazioni trasmettere</i>	301
3.2.3.9.2	<i>Le Schede SISTRI</i>	302
3.2.3.9.3	<i>La movimentazione del rifiuto: la procedura</i>	304
3.2.3.9.3.1	<i>Movimentazione con utilizzo non contestuale dei dispositivi</i>	304
3.2.3.9.3.2	<i>Movimentazione con utilizzo non contestuale dei dispositivi</i>	307
3.2.3.10	<i>Abrogazione della "Dichiarazione SISTRI"</i>	308
3.2.3.11	<i>Le novità e le conferme proposte con il D.M. Ambiente n. 78/2016</i>	309
3.3.	<i>Autorizzazioni, iscrizioni e tributo per il servizio di igiene urbana</i>	312

3.3.1	<i>“Autorizzazione Unica” per la costruzione e l’esercizio di impianti di smaltimento e di recupero</i>	312
3.3.2	<i>Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione</i>	317
3.3.3	<i>Rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale</i>	317
3.3.4	<i>L’iscrizione all’Albo nazionale dei gestori ambientali</i>	318
3.3.5	<i>Le procedure semplificate</i>	320
3.3.5.1	<i>Autosmaltimento</i>	321
3.3.5.2	<i>Recupero</i>	321
3.3.6	<i>Il tributo del servizio di igiene urbana</i>	323
3.4.	<i>Bonifica dei siti inquinati</i>	329
3.4.1	<i>Campo di applicazione della disciplina ed esclusioni</i>	329
3.4.2	<i>“Sito contaminato”, “Sito bonificato” ed altre definizioni rilevanti</i>	330
3.4.3	<i>La “bonifica” e la “messa in sicurezza” di un sito</i>	331
3.4.4	<i>Le procedure, amministrativa ed operativa, relative alla bonifica di un sito</i>	333
3.4.4.1	<i>Le attività di indagine preliminare</i>	333
3.4.4.2	<i>Procedura amministrativa ordinaria</i>	334
3.4.4.3	<i>Bonifica di un sito: procedura amministrativa semplificata</i>	337
3.4.4.4	<i>Gli accordi di programma</i>	340
3.4.5	<i>Aspetti sanzionatori</i>	342

capitolo 4.

EMISSIONI IN ATMOSFERA	343
Il contenuto in sintesi	343
4.1. Introduzione	344
4.1.1 Quadro normativo	344
4.2. Disciplina delle emissioni in atmosfera	345

4.2.1	<i>Ambito di applicazione</i>	345
4.2.1.1	<i>Inclusioni</i>	345
4.2.1.2	<i>Esclusioni</i>	345
4.2.2	<i>Gli stabilimenti</i>	346
4.2.2.1	<i>Definizione</i>	346
4.2.2.2	<i>Rapporto impianto-stabilimento</i>	347
4.2.2.3	<i>Tipologie di stabilimento</i>	347
4.2.3	<i>Le emissioni</i>	347
4.2.3.1	<i>Definizione e tipologie</i>	347
4.2.3.2	<i>I sistemi di trattamento</i>	348
4.2.4	<i>Prevenzione e limitazione</i>	349
4.2.4.1	<i>Introduzione</i>	349
4.2.4.2	<i>L'autorizzazione</i>	350
4.2.4.2.1	<i>Le caratteristiche principali</i>	350
4.2.4.2.2	<i>La domanda</i>	350
4.2.4.2.3	<i>Il rilascio</i>	351
4.2.4.2.4	<i>Il rinnovo</i>	354
4.2.4.2.5	<i>La modifica</i>	355
4.2.4.2.6	<i>Le esenzioni</i>	356
4.2.4.2.7	<i>Individuazione degli impianti e convogliamento delle emissioni</i>	360
4.2.4.2.8	<i>Valori limite delle emissioni e prescrizioni</i>	361
4.2.4.2.8.1	<i>Le competenze statali</i>	361
4.2.4.2.8.2	<i>Le competenze di Regioni e province autonome</i>	362
4.2.4.2.8.3	<i>Autorizzazione per impianti e le attività degli stabilimenti, la cui creazione è anteriore al 1988 o al 2006: i valori limite e le prescrizioni.</i>	362
4.2.4.2.8.4	<i>Criteri di applicazione dei valori limite: riferimenti normativi</i>	363
4.2.4.2.8.5	<i>Applicazione dei valori limite</i>	365

4.2.4.2.9	<i>Monitoraggio delle emissioni e valutazione di conformità ai valori limite</i>	365
4.2.4.2.9.1	<i>Metodi e misure per riscontrare la conformità o meno</i>	365
4.2.4.2.9.2	<i>Il riscontro della non conformità da parte del Gestore</i>	367
4.2.4.2.9.3	<i>Il riscontro della non conformità da parte delle Autorità</i>	368
4.2.4.2.9.4	<i>Conformità delle emissioni convogliate ai valori limite in relazione alle misure</i>	368
4.2.4.2.9.5	<i>Non conformità: i provvedimenti del gestore</i>	369
4.2.4.3	<i>Prevenzione e limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti</i>	371
4.2.5	<i>Le emissioni dagli impianti</i>	371
4.2.5.1	<i>Le emissioni da grandi impianti di combustione</i>	372
4.2.5.1.1	<i>Esclusione dalla disciplina</i>	376
4.2.5.1.2	<i>Valori limite e loro applicazione: caso generale</i>	377
4.2.5.1.3	<i>Valori limite e loro applicazione: impianti multicomcombustibile</i>	378
4.2.5.1.4	<i>Monitoraggio e controllo delle emissioni</i>	380
4.2.5.1.5	<i>Comunicazioni</i>	381
4.2.5.1.5.1	<i>Grandi impianti di combustione</i>	381
4.2.5.2	<i>Le emissioni da medi impianti di combustione</i>	383
4.2.5.2.1	<i>Introduzione</i>	383
4.2.5.2.2	<i>Le istruttorie autorizzative</i>	383
4.2.5.2.3	<i>Assoggettamento ai limiti di emissione previsti dalla normativa</i>	384
4.2.5.2.4	<i>Esclusioni</i>	386
4.2.5.2.5	<i>Il registro documentale</i>	387
4.2.6	<i>Emissioni di composti organici volatili (COV)</i>	390
4.2.6.1	<i>Emissioni dei COV derivanti dal deposito e distribuzione della benzina</i>	393
4.3.	<i>Impianti termici civili</i>	397

4.3.1	<i>Definizione e campo di applicazione</i>	397
4.3.2	<i>Obblighi</i>	400
4.4.	<i>Combustibili</i>	404

capitolo 5.

ALTRI TEMI	407
Il contenuto in sintesi	407
5.1. Rumore.....	408
5.1.1 <i>Introduzione e definizione scientifica</i>	408
5.1.2 <i>La normativa di riferimento</i>	410
5.1.2.1 <i>Introduzione</i>	410
5.1.2.2 <i>La "Legge Quadro" sull'inquinamento acustico</i>	411
5.1.2.2.1 <i>Che cos'è</i>	411
5.1.2.2.2 <i>Provvedimenti attuativi</i>	411
5.1.2.3 <i>D.Lgs. n. 194/2005</i>	413
5.1.2.4 <i>L. n. 161/2014</i>	413
5.1.2.5 <i>Il D.Lgs. n. 42/1997</i>	414
5.1.2.6 <i>Elenco dei provvedimenti normativi in tema di inquinamento acustico</i>	415
5.1.3 <i>Valori limite e loro applicazione</i>	417
5.1.4 <i>Valutazioni di impatto acustico e di clima acustico</i>	425
5.1.5 <i>Rumore nell'ambiente abitativo</i>	427
5.1.6 <i>Rumore nell'ambiente di lavoro</i>	429
5.1.7 <i>La figura del tecnico competente in acustica</i>	430
5.1.7.1 <i>Introduzione</i>	430
5.1.7.2 <i>Requisiti per l'iscrizione</i>	431
5.1.7.3 <i>Il Tavolo tecnico nazionale di coordinamento</i>	432
5.2. Radiazioni ionizzanti (IR) e non ionizzanti (NIR)	433
5.2.1 <i>Cosa sono le radiazioni IR e NIR?</i>	433

5.2.2	<i>Le radiazioni ionizzanti</i>	433
5.2.2.1	<i>Tipologie</i>	433
5.2.2.2	<i>Possibili effetti biologici</i>	435
5.2.2.3	<i>Strumenti di misura</i>	436
5.2.2.4	<i>Normativa di riferimento</i>	437
5.2.3	<i>Le radiazioni non ionizzanti</i>	441
5.2.3.1	<i>Tipologie</i>	441
5.2.3.2	<i>I campi elettromagnetici</i>	442
5.2.3.3	<i>Possibili effetti biologici</i>	443
5.2.3.4	<i>La normativa di riferimento</i>	445
5.3.	<i>Le emissioni di gas serra</i>	451
5.3.1	<i>Che cosa sono</i>	451
5.3.2	<i>Il quadro normativo</i>	452
5.3.3	<i>L'autorizzazione all'emissione</i>	454
5.3.3.1	<i>Attività e gas serra interessati</i>	454
5.3.3.2	<i>Comitato ETS: definizione e compiti</i>	456
5.3.4	<i>Attribuzione delle quote di emissione</i>	458
5.4.	<i>Incenerimento e coincenerimento</i>	462
5.4.1	<i>Disciplina normativa</i>	462
5.4.2	<i>L'autorizzazione</i>	464
5.4.2.1	<i>Inclusioni ed esclusioni</i>	464
5.4.2.2	<i>Contenuto della domanda</i>	465
5.4.3	<i>Consegna e ricezione dei rifiuti agli impianti</i>	467
5.4.4	<i>Condizioni di esercizio degli impianti</i>	468
5.4.5	<i>Condizioni anomale di funzionamento degli impianti</i>	471
5.4.6	<i>Emissioni in atmosfera</i>	472
5.4.7	<i>Scarico di acque reflue dagli impianti</i>	473
5.4.8	<i>Residui</i>	477

capitolo 6.

GLI ECOREATI	479
Introduzione	479
6.1. Ambito di applicazione.....	481
6.1.1 <i>Che cos'è il danno ambientale</i>	481
6.2. Disciplina del danno ambientale	482
6.2.1 <i>L'allineamento alle disposizioni comunitarie</i>	482
6.2.2 <i>Inclusioni ed esclusioni dalla disciplina normativa sul danno ambientale</i>	483
6.2.2.1 <i>Inclusioni</i>	483
6.2.2.2 <i>Esclusioni</i>	484
6.2.3 <i>Le competenze del Ministero dell'Ambiente</i>	485
6.2.4 <i>Il principio di precauzione nella disciplina del danno ambientale</i>	486
6.2.4.1 <i>Che cos'è il principio di precauzione</i>	486
6.2.4.2 <i>L'attuazione del principio di precauzione nella disciplina del danno ambientale</i>	486
6.3. La prevenzione ed il ripristino ambientale.....	488
6.3.1 <i>Il ripristino ambientale</i>	488
6.3.1.1 <i>Che cos'è</i>	488
6.3.1.2 <i>I compiti dell'Operatore</i>	488
6.3.1.3 <i>La transazione con l'Operatore nel caso di danno ambientale presso i SIN</i>	490
6.3.1.4 <i>Denunce ed osservazioni di danno ambientale e relative minacce</i>	492
6.3.1.5 <i>La disciplina dei ricorsi</i>	492
6.4. Il risarcimento del danno ambientale	493
6.4.1 <i>Responsabilità per il danno ambientale</i>	494
6.4.1.1 <i>I soggetti passivi</i>	494
6.4.1.2 <i>Il ruolo del Ministro dell'Ambiente</i>	494

6.4.1.3	<i>L'istruttoria per l'emanazione dell'ordinanza ministeriale</i>	495
6.4.1.4	<i>L'ordinanza</i>	497
6.4.1.4.1	<i>Che cos'è</i>	497
6.4.1.4.2	<i>Tempi per l'emissione</i>	497
6.4.1.4.3	<i>Contenuto</i>	498
6.4.1.4.4	<i>Effetti</i>	499
6.4.1.4.5	<i>Ricorso</i>	500
6.5.	Illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale: disciplina sanzionatoria	500
6.5.1	<i>La prescrizione</i>	500
6.5.2	<i>Verifica dell'adempimento</i>	501
6.5.3	<i>Notizie di reato non pervenute dall'organo accertatore</i>	501
6.5.4	<i>Sospensione del procedimento penale</i>	502
6.5.5	<i>Estinzione del reato</i>	502

ALLEGATI

ALLEGATI AL CAPITOLO 1

(Allegati alla parte II del D.Lgs. 152 del 2006)	505
Allegato I: criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi alla VAS	505
Allegato II: progetti di competenza statale	506
Allegato II-bis: Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale	510
Allegato III: progetti di competenza delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	512

Allegato IV: progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano	514
Allegato IV-bis: contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19	521
Allegato VI: contenuti del Rapporto ambientale di cui alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)	522
Allegato VII: contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 22 del TUA	524
Allegato VIII: categorie di attività industriali di cui all'art. 6, c. 12 del TUA.	527
Allegato XII: categorie di impianti relativi alle attività industriali di cui all'allegato VIII, soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale statale	533
 ALLEGATI AL CAPITOLO 4	
(Allegati alla parte V del D.Lgs. n. 152 del 2006)	535
Allegato IV: impianti e attività in deroga	535